

CITTA' DI CESENATICO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

3 e 4 ottobre 2021

PROGRAMMA ELETTORALE

(Art. 72 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267)

del candidato a Sindaco Roberto Buda

e

della liste:

**FRATELLI D'ITALIA, LEGA,
LISTA CIVICA PER BUDA**

1. VALORI DI RIFERIMENTO

I valori nei quali ci riconosciamo sono la libertà, la responsabilità, la legalità, la solidarietà e la sussidiarietà.

Noi crediamo che:

- ✓ la persona sia il principio ed il fine della nostra comunità;
- ✓ la Pubblica Amministrazione debba servire la persona ed il bene comune;
- ✓ la politica abbia il compito di sostenere la vita e l'attività delle persone e delle famiglie.

Cesenatico negli ultimi anni ha perso quella vitalità che l'ha sempre contraddistinta è quindi urgente mettere in atto politiche in grado di incentivare la ripresa e la creatività tipica della nostra terra di Romagna.

Un buona amministrazione deve, con sempre maggiore vigore e determinazione, sostenere lo sviluppo economico, snellire la burocrazia, valorizzare le risorse umane, sociali, culturali ed economiche presenti nella società e garantire la sicurezza del territorio.

Questi obiettivi possono essere raggiunti, in un clima di concordia, attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione di tutti i soggetti presenti nel territorio.

2. ECONOMIA DEL TERRITORIO

Le imprese cittadine generano benessere per tutti. L'impresa è un soggetto privato, ma di interesse pubblico, in quanto in essa convergono le aspettative di una grande varietà di soggetti. Identità, tradizione e fiducia sono le caratteristiche principali delle nostre piccole e medie imprese, merce sempre più rara e preziosa.

Il turismo, il commercio, l'artigianato, l'agricoltura, la pesca ed il terziario costituiscono il perno dell'economia di Cesenatico. Questa realtà economica, complessa e vitale, deve essere sostenuta da un programma di governo, semplice e chiaro.

A questo scopo occorre adottare scelte che permettano di tutelare, salvaguardare e recuperare le migliori risorse cittadine.

Le piccole imprese, agili e flessibili, hanno dimostrato di essere ancora vive ma si trovano a subire condizioni assai penalizzanti come l'alta tassazione, la carenza delle infrastrutture e la complicazione eccessiva delle norme. La libera iniziativa deve trovare meno ostacoli, meno burocrazia e meno oneri.

Per questo ci poniamo i seguenti obiettivi:

- ✓ migliorare le infrastrutture viarie;
- ✓ realizzare un piano generale dei parcheggi pubblici;
- ✓ potenziare la collaborazione tra pubblico e privato;
- ✓ migliorare l'efficienza dell'apparato comunale;
- ✓ ridurre la burocrazia: meno regole e più chiare;
- ✓ ridurre il peso delle imposte comunali;
- ✓ agevolare la nascita di nuove imprese.

2.1 TURISMO

Il turismo è la parte viva e trainante della nostra economia locale. Siamo sempre più convinti che solo un efficace gioco di squadra potrà realmente far fruttare tutte le potenzialità della nostra splendida città. Serve una regia unica dove pubblico e privato siano in grado di mettere in campo il meglio nella promozione e nella commercializzazione.

La nostra città in particolare si è sempre più connotata come una meta ambita dalle famiglie e dagli sportivi.

Il mercato del "cicloturismo" e dello sport in genere è diventato un'importante fonte di reddito e dobbiamo quindi svilupparlo migliorando la qualità delle nostre strade e delle strutture sportive ma anche potenziando i contatti con gli operatori turistici stranieri.

Occorre valorizzare maggiormente il nostro territorio dal mare alla collina attraverso una rinnovata ed organica promozione della spiaggia, del mare, dell'enogastronomia, dei borghi storici e della nostra tradizione.

La domanda dei turisti si è orientata sempre più verso la qualità, intesa come comfort e prestigio della destinazione. Questo significa che il consolidamento dell'immagine di Cesenatico passa attraverso la riqualificazione delle strutture ricettive ed il miglioramento della qualità della vita in città. Purtroppo il nuovo PUG, adottato dalla amministrazione uscente, non darà nessuna vera spinta alla riqualificazione. Occorrerà quindi riprendere mano alle norme individuando forme più adeguate alle nostre imprese.

Occorre quindi realizzare politiche di sostegno alla riqualificazione delle strutture ricettive, di aumento dell'ordine pubblico, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione culturale, di incentivazione al benessere.

Le imprese che operano sul demanio marittimo si trovano a dover affrontare una fase di grande incertezza normativa, legata all'applicazione della direttiva europea n.123/2006 (Bolkestein), che riguarda la loro operatività e la loro stessa sopravvivenza. I bagnini romagnoli da oltre mezzo secolo contribuiscono in maniera determinante alla realizzazione del più bel tratto di costa italiano in termini di qualità di servizi offerti alla clientela. E' fondamentale, al fine di conservare la tipicità della costa romagnola, individuare ogni forma di tutela mirata a garantire le nostre imprese balneari e che operano sul demanio.

In particolare proponiamo:

- ✓ consolidare l'assessorato al turismo, come ambito strategico dove coordinare ed incentivare le iniziative promozionali che devono essere sviluppate dentro uno stretto rapporto con gli operatori privati e con le associazioni di categoria interessate;
- ✓ offrire spazi pubblici alle piccole strutture ricettive per realizzare servizi diffusi nel territorio collegati con dei bus navetta o trenini per renderle fruibili ai turisti ed ai cittadini dei vari quartieri della città;
- ✓ realizzare aree attrezzate in acqua per attività ludiche lasciandone la gestione agli stabilimenti balneari;

- ✓ costruire oltre la ferrovia e la s.s.adriatica alcuni parcheggi con servizio navetta collegato agli alberghi o alle attività che ne vogliono usufruire;
- ✓ riprendere in mano le novità che erano presenti nel RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) ed inserirle nel PUG per incentivare e semplificare la riqualificazione delle strutture ricettive;
- ✓ aprire la possibilità di realizzare i condhotel come già previsto dalle norme regionali e statali;
- ✓ innovare la politica di promozione della città in Italia e all'estero sia attraverso la presenza alle fiere ritenute più strategiche ma anche attraverso promozioni nei media nazionali ed internazionali insistendo soprattutto in Germania, Svizzera, Austria, Francia ma anche sui nuovi mercati del nord e dell'est dell'Europa;
- ✓ rinnovare il materiale promozionale, le attività di comunicazione, le azioni di co-marketing con aziende private per realizzare eventi, workshop e formazione;
- ✓ sensibilizzare le istituzioni preposte a migliorare i collegamenti tra gli aeroporti e la costa (navette, treni, nuovi collegamenti viari, ecc...);
- ✓ realizzare nuovi impianti sportivi a disposizione dei turisti e migliorare quelli esistenti;
- ✓ migliorare la viabilità e la qualità delle nostre strade ed ampliare la rete di piste ciclabili;
- ✓ favorire, nelle strutture ricettive e negli stabilimenti balneari, la realizzazione di luoghi dove possano essere ospitati cani, gatti ed animali domestici in genere;
- ✓ realizzare nuove aree di sosta per i camper ed incentivare la riqualificazione di quelle esistenti;
- ✓ sollecitare ogni forma di intervento mirato alla difesa dell'arenile (ripascimenti, difese rigide, ecc...);
- ✓ sviluppare un turismo legato alla tutela della salute anche favorendo l'accordo con i privati per la realizzazione di un'area termale;
- ✓ portare a compimento il progetto di riqualificazione degli ultimi due tratti della vena Mazzarini attraverso house boat, localini, negozi galleggianti con passeggiata lungo l'argine.

2.2 PESCA

Il mercato della pesca è uno dei più attivi e rinomati della costa romagnola e una delle attività più importanti della regione. A Cesenatico sono praticati quasi tutti i tipi di pesca attivi nel Mediterraneo con un volume d'affari notevoli. Purtroppo il mondo della pesca sta affrontando numerose difficoltà in particolare per nuove norme europee che colpiscono i piccoli pescherecci e per la scarsa ripopolazione del nostro mare. Al fine di risolvere le problematiche relative al settore pesca è auspicabile un forte coordinamento fra pescatori, armatori e commercianti.

In particolare proponiamo:

- ✓ ferma difesa della nostra tipologia di pesca: piccoli pescherecci a conduzione familiare;
- ✓ valorizzazione del prodotto ittico di Cesenatico;
- ✓ cercare di ottenere nuove regole e nuovi finanziamenti regionali che rendano più agevole il dragaggio del porto canale;
- ✓ sviluppare le infrastrutture utili al settore ittico per poter migliorare le attività della pesca e del commercio;
- ✓ individuare uno staff per la gestione delle porte vinciane anche attraverso una maggiore collaborazione con i pescatori;
- ✓ migliorare la gestione dei rifiuti portuali con aggiunta di cassonetti nelle aree di sbarco e di commercio;
- ✓ sviluppare nuove strategie di impresa con la società che gestisce il mercato ittico all'ingrosso soddisfacendo al meglio le esigenze di pescatori e commercianti (ad esempio discutendo metodi e tempistiche di vendita atte a migliorare la redditività degli operatori commerciali e della pesca);
- ✓ creare una piccola area interna all'area mercatale adibita alla lavorazione ed alla manipolazione del prodotto ittico;
- ✓ intensificare il rapporto con le istituzioni regionali per raggiungere gli obiettivi della blu-economy (salvaguardia dell'ambiente, ecosostenibilità, valorizzazione ittica)
- ✓ sviluppare la pesca-turismo e l'ittiturismo, la prima svolta in mare ed il secondo svolta a terra come sancisce la legge regionale;
- ✓ mantenere e rafforzare l'intesa tra amministrazione e le strutture di ricerca per valutare le diverse situazioni ambientali;
- ✓ autorizzare manifestazioni volte alla valorizzazione del prodotto ittico locale;
- ✓ sviluppare rapporti con l'Università e progetti atti a creare diversificazione aziendale;
- ✓ creare marchi di valorizzazione del prodotto ittico nostrano.

2.3 COMMERCIO

E' necessario potenziare la concertazione tra associazioni di categoria ed amministrazione per individuare insieme ogni forma di aiuto alle attività commerciali che, nonostante questi anni di crisi, ancora continuano ad operare nel nostro territorio.

In particolare proponiamo:

- ✓ mettere gratuita la prima ora di parcheggio nella zona commerciale del centro (viale Carducci, viale Roma e centro storico) dal 1 ottobre al 30 aprile;
- ✓ rilasciare pass per chi ha attività produttive a Cesenatico senza vincoli di orari, zone e stagionalità;
- ✓ continuare la lotta all'abusivismo commerciale;
- ✓ dedicare attenta cura agli arredi urbani, alla pubblica illuminazione e al verde pubblico anche attraverso il coinvolgimento degli operatori in un'ottica di "cittadinanza attiva";
- ✓ coordinare con gli operatori ed i rappresentanti delle varie zone della città una politica degli eventi che possa sostenere il commercio e non penalizzarlo;
- ✓ rivedere, attraverso un confronto approfondito, i regolamenti del centro storico in particolare valutando la possibilità di rilasciare occupazioni di suolo pubblico annuali dando la possibilità di installare gazebo.

2.4 ARTIGIANATO

L'artigianato occupa un ruolo fondamentale nella nostra società perché produce lavoro e ricchezza. Occorre quindi favorire lo sviluppo delle imprese artigianali e dei servizi sul territorio.

In particolare proponiamo:

- ✓ ridurre degli oneri a carico delle imprese (in particolare l'IMU sui capannoni);
- ✓ attuare una seria semplificazione burocratica;
- ✓ realizzare politiche a sostegno della filiera locale ed in particolare facilitare l'accesso agli appalti pubblici alle piccole imprese locali;
- ✓ suddividere in stralci i grandi appalti facendo in modo che i singoli appalti corrispondano meglio alle capacità delle piccole e medie imprese;
- ✓ pagare i fornitori in tempi brevi;
- ✓ agevolare la nascita di nuove imprese;
- ✓ intensificare le sinergie tra territorio, scuola ed impresa;
- ✓ dotare di servizi le aree artigianali;
- ✓ applicare la tariffa sui rifiuti puntuale in modo che le imprese paghino in base al rifiuto prodotto.

2.5 AGRICOLTURA

Anche l'agricoltura svolge un ruolo importante nella economia del paese. La maggioranza delle aziende agricole di Cesenatico sono a conduzione familiare. In un mercato globalizzato è sempre più difficile mantenere in vita queste aziende che caratterizzano la nostra campagna.

In particolare proponiamo:

- ✓ favorire lo sviluppo di un rapporto tra produttori, ristoratori e albergatori che porti sulle nostre tavole carni, formaggi, frutta e verdura provenienti dalle aziende locali;
- ✓ continuare a favorire la presenza nelle piazze di Cesenatico di mercatini dei produttori agricoli locali;
- ✓ mettere in rete le aziende agricole in un itinerario-verde che potrebbe essere occasione di percorsi didattici e turistici;
- ✓ incentivare le ristrutturazioni dei casolari in zona agricola permettendo anche il recupero a residenziale di tutti i volumi afferenti alle abitazioni;
- ✓ incentivare i giovani nell'apertura di aziende agricole con particolare attenzione all'agricoltura biologica;
- ✓ incentivare la creazione degli agri-asili, cioè di aziende agricole che offrano un servizio didattico ed educativo alle nuove generazioni urbane lontane dall'esperienza del normale ciclo agricolo naturale;
- ✓ favorire il rispetto per il territorio agricolo, a salvaguardia del paesaggio, dell'ambiente, delle coltivazioni, delle costruzioni rurali e del perpetuarsi delle positive esperienze familiari.

3. SICUREZZA DEL TERRITORIO

La sicurezza è uno dei nostri obiettivi prioritari. Una città sicura è sicuramente anche più viva e favorisce l'economia locale perché incoraggia le persone ad uscire di casa anche la sera ed il turismo. Ci faremo promotori di iniziative in collaborazione con le altre istituzioni e con le forze dell'ordine assicurando alla Polizia Locale gli strumenti adeguati promuovendo anche forme di collaborazione con i comuni limitrofi.

Ogni cittadino ha il diritto costituzionale alla propria sicurezza, sia quando svolge le sue attività, sia quando è all'interno della propria famiglia e della sua comunità. Per dare sempre maggiore assistenza ai cittadini proponiamo una nuova concezione di polizia: da un ruolo di "forza" a ente di "servizio".

Per questo proponiamo:

- ✓ sviluppare la presenza della polizia locale sui social network in modo da diffondere notizie utili alla cittadinanza e migliorare la sicurezza percepita;
- ✓ potenziare il progetto di "polizia di vicinato" con l'obiettivo di far diventare ancora più protagonisti della sicurezza gli abitanti dei vari quartieri;
- ✓ innovare il sistema di videosorveglianza per consentire il controllo soprattutto delle vie di ingresso della città;
- ✓ rafforzare il contrasto all'abusivismo commerciale, con particolare attenzione alla contraffazione, anche coinvolgendo gli operatori;
- ✓ migliorare ulteriormente il già efficiente sistema di protezione civile coinvolgendo maggiormente la cittadinanza;
- ✓ chiedere alle autorità competenti il potenziamento delle forze dell'ordine presenti a Cesenatico;
- ✓ impegnarsi affinché venga riattivata l'unità anti-degrado in collaborazione con altri comuni;
- ✓ assicurare, in collaborazione con i proprietari, il controllo degli edifici disabitati;
- ✓ potenziare l'illuminazione nelle zone di maggior aggregazione;
- ✓ portare a compimento la realizzazione della vasca di laminazione a ridosso della città.

4. MOBILITA' E VIABILITÀ

La fluidità della circolazione veicolare rappresenta un aspetto fondamentale non inerente esclusivamente alla mobilità delle persone, ma incide anche sulla salute dei cittadini.

E' necessario continuare a sviluppare la progettazione relativa alla realizzazione di piste ciclabili in grado di collegare l'entroterra con la città urbanizzata. Le piste ciclabili devono essere nettamente separate dalla carreggiata stradale, prive di intersezioni o comunque ridotte al minimo.

Per questo proponiamo:

- ✓ realizzare nuove piste ciclabili diffuse in tutto il territorio. In questo modo oltre ad incentivare l'utilizzo del velocipede si valorizzerebbe la storia del territorio e l'ambiente;
- ✓ continuare nel lavoro che prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche per rendere più agevole la mobilità delle persone diversamente abili;
- ✓ rendere ordinaria e quindi programmata la manutenzione del manto stradale attraverso nuove risorse comunali;
- ✓ individuare e realizzare nuovi parcheggi nel territorio;
- ✓ rivedere il regolamento della ZTL di Ponente;
- ✓ messa in sicurezza delle principali vie di collegamento (ad esempio via Cesenatico, via Campone Sala);
- ✓ individuare terreni da adibire al parcheggio dei camper;
- ✓ ripristino del decoro e messa in sicurezza dei sottopassi;
- ✓ realizzare un ponte mobile ciclopedonale che colleghi il molo di Ponente con il molo di Levante.

5. SVILUPPO DEL TERRITORIO

Riprendere in mano la logica seguita nella realizzazione del RUE che aveva previsto la partecipazione ed il coinvolgimento diffuso della città, per portare giustizia, sviluppo, riqualificazione, semplificazione e maggiore libertà.

Noi continuiamo a proporre un'immagine della città e del territorio basata sul completamento e la definizione dello spazio urbano e sulla riqualificazione urbana.

Completamento e definizione dello spazio urbano

La città deve risultare definita e completa nella sue parti antropizzate. Le zone urbane andranno potenziate nella dotazione e qualità dei servizi anche mediante l'individuazione di poli di attrazione che dovranno divenire sinergici al ciclo economico locale. Il territorio abitato verrà delimitato da una cintura verde fatta di parchi e giardini con percorsi ciclabili e pedonali in grado di connettere gli estremi opposti della città. Le frazioni dovranno diventare piccoli centri urbani. Il sistema idraulico territoriale andrà potenziato non solo a presidio del territorio ma anche come attrazione turistica (navigabilità dei canali, percorsi naturalistici, ecc...).

Aree di riqualificazione urbana e sviluppo

Le aree di riqualificazione urbana dovranno consentire uno sviluppo sostenibile ma non possono in alcun modo prescindere da una adeguata e moderna rete infrastrutturale, per queste zone lo sviluppo dovrà avvenire con il minore consumo di territorio possibile, tramite la crescita in altezza dei fabbricati. Per la zona colonie di ponente è necessario valorizzare la sua vocazione turistica e sportiva della zona in un'ottica più naturalistica e mirata al benessere.

Per questo proponiamo:

- ✓ mantenere inalterate le caratteristiche della residua campagna rimasta libera dall'edificazione, cercando di ordinare la nuova edificazione attorno ai nuclei centrali delle frazioni;
- ✓ rivedere le limitazioni inserite nel PUG relative agli edifici del forese favorendo il recupero a residenziale di tutti i volumi esistenti;
- ✓ incentivare la riqualificazione degli edifici in evidente stato di degrado;
- ✓ individuare aree pubbliche da dotare di servizi al turismo.

5.1 CENTRO STORICO

Il centro storico è il cuore pulsante della città dove la memoria e l'identità si incontrano con attività istituzionali, culturali e commerciali e quindi va difeso e tutelato. Occorre individuare ogni forma di iniziativa che porti cittadini e turisti a frequentare maggiormente il centro della città anche nei giorni feriali. La nascita di centri commerciali a ridosso del centro ha pesato duramente sulle piccole attività commerciali. Per questo occorre una forte azione pubblico-privata che porti alla crescita della vitalità del centro storico che porti i cittadini ad entrare nei negozi, nel teatro, nelle chiese.

Deve diventare il vero centro commerciale di qualità, grazie anche alla promozione e alla valorizzazione pure degli interventi di privati e di tutti coloro che hanno voglia di investire in progetti di qualità.

Per realizzare questo proponiamo:

- ✓ realizzazione di nuove aree di parcheggio a ridosso del centro storico supportate da percorsi pedonali;
- ✓ una politica, condivisa con gli operatori e residenti, di razionalizzazione dei parcheggi a pagamento;
- ✓ serrato confronto con le categorie interessate al fine di rinnovare i regolamenti relativi al centro storico che ne valorizzino la bellezza;
- ✓ cercare di allargare la flotta di barche storiche ormeggiata sul porto turistico attraverso un dialogo con le autorità competenti.

5.2 AMBITO TURISTICO-RICETTIVO

Per rilanciare il comparto turistico è urgente riqualificare il nostro patrimonio di strutture ricettive. Nel nuovo PUG non vi sono gli strumenti adeguati per iniziare questo percorso occorre quindi modificarlo dando agli operatori turistici una serie di incentivi e regole più semplici che aiuteranno questa fondamentale riqualificazione.

Per realizzare questo proponiamo:

- ✓ revisione del PUG eliminando quei vincoli che non permettono di sfruttare al massimo le opportunità offerte dalla legge.

5.3 CITTA' DELLE COLONIE

Buona parte della città delle colonie di Ponente e di Levante versa ancora in uno stato di degrado urbano e architettonico. Purtroppo recentemente l'accordo sulla "città delle Colonie" relativo al primo ambito è decaduto e le nuove norme del PUG rendono impossibile ogni forma di recupero e ne impediscono fortemente lo sviluppo. Occorre quindi introdurre nel PUG maggiori incentivi e libertà per favorire gli investimenti tutelando anche l'interesse pubblico.

Per realizzare questo proponiamo:

- ✓ permettere la realizzazione dei Condhotel così come previsto dalle norme regionali e statali.

6. INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Cesenatico deve stare al passo con le sfide che il progresso tecnologico sta portando avanti.

Per questo proponiamo:

- ✓ aumentare i siti controllati da telecamere per aumentare la sicurezza dei nostri concittadini;
- ✓ utilizzare la pubblica illuminazione per creare una infrastruttura di rete intelligente che permetta di connettere tutta la città;
- ✓ diffondere maggiormente la rete wireless nelle aree pubbliche in modo che i cittadini e i turisti possano collegarsi a internet liberamente.

7. WELFARE: FAMIGLIA E PRIVATO SOCIALE

La famiglia è un bene umano fondamentale dal quale dipendono l'identità e il futuro delle persone e della comunità sociale. La famiglia crea legami, educa e protegge le relazioni umane. Le persone più deboli trovano nella famiglia un fondamentale supporto e un'assistenza continua a basso costo. La Pubblica Amministrazione deve mettere la famiglia al centro delle proprie politiche sociali, in quanto essa è un soggetto socialmente ed economicamente rilevante, in grado di offrire servizi relazionali di qualità con un minore costo e un migliore grado di efficacia. Mettere la famiglia al centro delle politiche sociali e del welfare significa, quindi, valorizzare relazioni, incrementare risorse umane ed evitare costi onerosi. Più sostegno alla famiglia significa, quindi, più risparmio e più vicinanza alle persone, specialmente quelle più bisognose (minori, anziani, disabili).

Il Comune deve inoltre riconoscere e valorizzare, nella sussidiarietà, tutte le formazioni sociali attivamente presenti e impegnate nel territorio che costituiscono quel patrimonio di valori e di reti che rende ricco il welfare locale.

7.1 FAMIGLIA

Le nostre politiche si ispirano al presupposto che la famiglia è il luogo privilegiato di relazione dove si formano le persone, i nuovi cittadini. Vi è quindi il nostro pieno intento di riconoscerle tutto quel sostegno che merita per la funzione di pilastro sociale che svolge, pertanto è urgente promuovere non solo politiche per la famiglia, ma anche politiche sociali che abbiano come principale obiettivo la famiglia stessa.

Le innumerevoli funzioni che la famiglia svolge per la società sono infatti in gran parte fondamentali ed insostituibili, a partire dalla nascita e formazione della persona, al suo sviluppo armonico e alla sua educazione ai valori civili, alle funzioni di cura, di accoglienza e di solidarietà.

In una situazione nazionale che vede politiche rivolte alla famiglia molto deboli, l'ente locale non può ignorare la necessità e l'opportunità di intervenire per la promozione e il riconoscimento delle funzioni della famiglia.

Alcune azioni sono fondamentali da intraprendere:

- ✓ creare un assessorato alla famiglia;
- ✓ passare da un'impostazione di tipo assistenziale a una politica di prevenzione e promozione orientata alla famiglia, indirizzando maggiore attenzione alle famiglie deboli e in difficoltà;
- ✓ stimolare le famiglie per fare loro riscoprire il proprio fondamentale ruolo educativo e di soggetto sociale, e per trasformarle da semplice fruitrici passive a protagoniste attive nella vita della città;
- ✓ promuovere una cultura della famiglia, con il fine di sollecitare le famiglie stesse a riscoprire il proprio fondamentale ruolo educativo e sociale e di riproporre ai giovani l'importanza e il valore della scelta familiare;
- ✓ intervenire con programmi a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà con il concorso delle associazioni ed organizzazioni del terzo settore e del volontariato;
- ✓ sostenere la maternità in tutte le sue fasi (gravidanza, allattamento, educazione dei figli, etc.);
- ✓ favorire le attività dell'associazionismo, la cooperazione e ogni forma di auto-organizzazione di servizi da parte delle stesse;
- ✓ condividere le decisioni con le associazioni non alla fine del processo decisionale ma in ogni fase;
- ✓ promuovere una cultura di valorizzazione della maternità e della paternità favorendo interventi anche economici che sollevino in parte gli oneri e le preoccupazioni dei genitori;
- ✓ prevedere agevolazioni in materia di oneri di urbanizzazione per chi costruisce riservando una quota di alloggi da destinare alla locazione o alla futura vendita a favore di giovani coppie;
- ✓ continuare a sostenere le famiglie mediante una politica delle tariffe dei servizi (scuola, trasporti, mensa, centri ricreativi estivi, ecc...) che aiuti le famiglie più in difficoltà e sperimentare il "quoziente familiare";
- ✓ sostegno alle scuole paritarie per una reale parificazione in considerazione del loro valore di risorsa per la collettività;
- ✓ sostenere, attraverso contributi economici, le famiglie che iscrivono i propri figli anche ai centri estivi non comunali;

- ✓ favorire la nascita di nuova edilizia popolare anche attraverso risorse recuperate dall'alienazione delle case popolari attualmente occupate;
- ✓ continuare nella politica di eliminazione delle barriere architettoniche curando con più attenzione gli spazi di verde pubblico attrezzato attraverso anche l'inserimento di panchine, nuovi giochi, fontanelle perché siano realmente luoghi di socializzazione e di incontro tra le famiglie e le generazioni.

7.2 PARI OPPORTUNITÀ

E' fondamentale sviluppare politiche di valorizzazione del ruolo della donna nella società.

Per questo proponiamo:

- ✓ valorizzare il "centro donna" come spazio dedicato alle donne del territorio, in cui poter dar voce al proprio disagio attraverso l'aiuto di operatrici qualificate, ma anche come luogo in cui poter ricevere un orientamento adeguato sui servizi presenti sul territorio;
- ✓ far tornare il centro donna ad essere uno spazio vivace dove si veicolano temi culturali ma anche si realizzano corsi di taglio e cucito, mosaico, pittura, autodifesa promuovendo così socializzazione ed integrazione.

7.3 PRIVATO SOCIALE

E' necessario continuare a sostenere un sistema di Welfare unitario ed integrato che rappresenti un elemento per lo sviluppo della coesione sociale e per la crescita economica e sociale del territorio. Le mutazioni profonde delle strutture familiari, le differenze di reddito, il cambiamento degli stili di vita necessitano risposte differenti.

Le istituzioni devono pertanto esercitare un ruolo di regia per programmare, sollecitare la responsabilità sociale e mobilitare le risorse. In primo piano deve esserci una politica di sviluppo locale che metta al centro la valorizzazione delle persone, mobiliti le competenze di cui i cittadini dispongono e le risorse presenti sul territorio.

E' quindi fondamentale attuare una politica sociale che rispetti, sostenga e conosca più a fondo le opere sociali, le associazioni, le cooperative, in una sola parola: il "*Privato sociale*".

Per questo proponiamo:

- ✓ attivare modalità strutturate di "ascolto" dei bisogni e delle idee, con il coinvolgimento della "Consulta del volontariato";
- ✓ attivare risposte ai nuovi bisogni (servizi intermedi tra l'ospedalizzazione e l'assistenza domiciliare, servizi di supporto non ospedalizzato a disagio e depressione).

7.4 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Vorremmo migliorare la qualità dei servizi a domanda individuale.

Per questo proponiamo:

- ✓ stilare le graduatorie cercando sempre più di assegnare le risorse a chi ha veramente bisogno attraverso controlli sempre più puntuali;
- ✓ attivare una seria politica di lotta agli sprechi ottimizzando le spese.

7.5 TERZA ETÀ

Vogliamo riportare gli anziani ad essere protagonisti attivi ed insostituibili della nostra città evitando quindi che la terza età sia esposta al rischio della marginalizzazione e della solitudine.

Per questo proponiamo:

- ✓ agevolare le famiglie che si prendono cura degli anziani;
- ✓ impegnarsi a far sì che i servizi socio sanitari domiciliari siano potenziati;
- ✓ favorire la realizzazione di residenze per anziani attraverso accordi tra il pubblico ed il privato;
- ✓ diversificare le iniziative di aggregazione degli anziani.

7.6 DIVERSAMENTE ABILI

Occorre studiare attentamente i bisogni delle persone e dare delle risposte anche attraverso la rete del mondo del volontariato. È necessario valorizzare convenzioni per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili, anche attraverso la vasta rete della cooperazione sociale, e convenzioni con il mondo del volontariato e delle associazioni per favorire l'utilizzo del tempo libero in forme di integrazione, sensibilizzazione e comunicazione.

Il nostro obiettivo principale sarà quello di migliorare la qualità di vita dei diversamente abili e delle loro famiglie tanto da favorirne le loro potenzialità di vita indipendente.

Per questo proponiamo:

- ✓ sostenere la fondazione la "Nuova Famiglia";
- ✓ sostegno ai progetti della Coop. CCiils e di tutte quelle realtà che aiutano le persone svantaggiate;
- ✓ reddito di maternità comunale per le mamme che hanno figli disabili;
- ✓ continuare la politica di abbattimento delle barriere architettoniche attraverso investimenti annuali dedicati a questo obiettivo.

7.7 IMMIGRAZIONE

E' nostro intendimento contrastare l'immigrazione clandestina, presente anche nel nostro territorio, salvaguardando nel contempo l'integrazione di quegli immigrati regolari che chiedono, nel rispetto delle nostre tradizioni, di poter rimanere per lavorare.

7.8 SANITÀ

Nel 1970 è stato inaugurato il nuovo ospedale di Cesenatico, fiore all'occhiello dell'assistenza sanitaria rivierasca da Rimini a Ravenna. Tutti si adoperarono per portare il nostro ospedale all'eccellenza sanitaria, a servizio dei cittadini e dei turisti. Le politiche sanitarie nazionali e regionali stanno spingendo verso una riorganizzazione delle strutture ospedaliere occorre quindi porre una particolare attenzione alle scelte che verranno fatte sul nostro ospedale. La nostra struttura ha tutte le potenzialità per diventare un punto di riferimento della parte centrale della costa romagnola ed è questo l'obiettivo che vogliamo raggiungere. In particolare chiederemo di continuare ad investire nel nostro ospedale migliorandone la struttura ed i servizi.

Per questo si propongono:

- ✓ chiedere all'ASL di investire nel nostro ospedale migliorandone la struttura ed i servizi;
- ✓ chiedere che venga attivato un vero "pronto soccorso" almeno nel periodo estivo.

8. POLITICHE GIOVANILI

Investire sui giovani è un fattore determinante per la crescita di Cesenatico. Sono numerose le realtà giovanili che operano in città, è quindi fondamentale valorizzarle affinché si esprimano al meglio nelle varie forme possibili. È necessario inoltre sostenere tutte quelle realtà che curano l'educazione dei giovani.

Occorre aiutare i ragazzi a rimanere lontani dall'uso di droghe e alcol che provocano tanti danni irreversibili e notevoli problematiche all'interno di molte famiglie ed anche sostenere le famiglie nella battaglia alle nuove dipendenze.

Per questo si propongono:

- ✓ potenziare e rinnovare le opportunità d'incontro, socializzazione, aggregazione, per sviluppare individualmente o collettivamente sperimentazioni e nuove progettualità;
- ✓ promuovere progetti per riconoscere e valorizzare il ruolo educativo delle associazioni, delle realtà culturali, sportive e religiose che da anni e con un notevole radicamento sul territorio operano tra i giovani;
- ✓ sostenere le iniziative che incentivano la creatività nel campo della produzione artistica e culturale, nelle diverse e specifiche discipline teatrali, musicali e delle arti figurative;
- ✓ ricercare nuovi luoghi in città da destinare alla fruizione (STREET ART, URBAN STREET) ed alla produzione culturale, e di opportunità di crescita, di confronto e di maturazione di nuove esperienze attraverso un proficuo collegamento con i circuiti artistici nazionali ed internazionali, valorizzando i punti di eccellenza locali, già attivi in ambito artistico-professionale, che costituiscono elementi di riferimento e di attrazione dei variegati fermenti culturali manifestati dalle nuove generazioni;
- ✓ promuovere rassegne artistiche e concerti, negli spazi (teatro, sale comunali) e nei luoghi (piazze e parchi pubblici) dove siano protagonisti i giovani;
- ✓ sostenere le opportunità di educazione civica, d'incontro e di dialogo con le istituzioni pubbliche, con le articolazioni della società civile, di cultura della pace e della democrazia, per accrescere conoscenza, partecipazione e protagonismo, in campo sociale e politico;
- ✓ incentivare la prevenzione e la lotta alle dipendenze da stupefacenti, alcool e gioco d'azzardo, anche attraverso l'attivazione di sportelli cittadini in coordinamento con le realtà socio-sanitarie e di volontariato che operano in questo ambito;
- ✓ incentivi ai giovani under 35 che realizzano nuove imprese;
- ✓ permettere di organizzare eventi con intrattenimento musicale nel periodo estivo anche oltre le ore 24, individuando regole, periodi e luoghi adeguati affinché tali eventi non arrechino disturbo;
- ✓ valorizzare maggiormente il rapporto con il nuovo polo Universitario a Ponente;
- ✓ completare la realizzazione della nuova scuola primaria "8 agosto 1849" in via Torino.

9. AMBIENTE

Occorre porre sempre grande attenzione all'ambiente, alla conservazione del patrimonio naturale e alla salute dei cittadini. Occorre valorizzare il verde pubblico e la sostenibilità ambientale dei vari progetti urbanistici. La raccolta differenziata deve essere migliorata ed incentivata per un suo migliore funzionamento all'interno della città.

Per questo proponiamo:

- ✓ incrementare la raccolta differenziata con ogni genere di informazione, promozione e collaborazione dei cittadini anche attraverso percorsi formativi nelle scuole;
- ✓ istituire e promuovere dei «Patti di collaborazione» fra pubblico e privati;
- ✓ continuare a valorizzare il verde e l'arredo urbano anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini, riavviando il progetto "adotta il verde", anche attraverso nuove forme di collaborazione (alberi dedicati ai nuovi nati o a persone scomparse);
- ✓ istituire un premio che selezioni i giardini più belli;
- ✓ recuperare il parco di ponente anche attraverso il potenziamento delle attività sportive per rendendolo una palestra all'aperto. Tutto questo al fine di rendere fruibile un maggior spazio verde attrezzato;
- ✓ continuare a monitorare le funzionalità del depuratore per continuare a garantire la qualità delle acque immesse in mare dall'entroterra;

- ✓ aumentare il numero e la qualità delle piste ciclabili e migliorare il raccordo tra quelle già esistenti a salvaguardia dei ciclisti e dei pedoni;
- ✓ riqualificare il lago presente nel parco di levante anche attraverso una valorizzazione della casa colonica posta nelle sue vicinanze per farlo diventare un punto di educazione ambientale;
- ✓ realizzare nuove aree di "sgambamento" per cani e dotare di più servizi quelle esistenti;
- ✓ realizzare; insieme alle autorità preposte; un più efficace piano di contenimento della presenza del gabbiano reale;
- ✓ realizzare, anche con risorse private, moderne protezioni a mare che siano utili sia per il ripopolamento delle specie ittiche ma anche come protezione della costa dalle mareggiate.

10. CULTURA

Riteniamo importante sostenere tutte quelle iniziative mirate all'affermazione delle nostre tradizioni. Avremo pertanto un occhio di riguardo alla cultura romagnola: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni religiose e civili, feste stagionali, espressioni etno musicali, letteratura ed arte popolari. La letteratura cittadina, sia dialettale che in lingua, sarà oggetto di promozione, memorizzazione e divulgazione attraverso biblioteche e scuole. Stesso discorso sarà fatto per la musica e l'arte figurativa favorendo concerti e mostre ispirati ad autori ed artisti nati e cresciuti nelle nostre zone.

Riguardo al museo della Marineria, è necessario che la struttura sia gestita con una stretta aderenza ai suoi obiettivi ed alle opportunità, in modo flessibile ed efficace. Si propone anche di utilizzare il patrimonio artistico e storico della Città, i musei ed i parchi pubblici in chiave maggiormente turistica, creando un percorso storico-culturale cittadino. Lo sviluppo e la crescita dei rapporti europei del nostro museo necessita del coinvolgimento di risorse esterne al comune per permettere di dare realizzazione alle potenzialità del nostro museo che ormai non può più essere solo un bene cittadino.

È sempre più importante che vi sia un'effettiva libertà della cultura, espressione dello spirito libero, creativo e critico dell'uomo in ogni condizione, senza vincoli del potere.

Per questo si propongono:

- ✓ conservare e tutelare il patrimonio storico e culturale cittadino e ricercare un equilibrato modello gestionale del Museo della Marineria;
- ✓ sviluppare e curare, con il coinvolgimento di enti superiori, il circuito delle città marinare del mediterraneo e continuare a promuovere la cultura della marineria attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni e delle scuole;
- ✓ ricominciare a coinvolgere, in un'ottica sussidiaria, le eccellenze del territorio nella realizzazione del cartellone teatrale e degli eventi del territorio;
- ✓ salvaguardare l'espressione libera dei contenuti che nascono dall'esperienza reale della vita della gente, delle formazioni sociali, del vasto associazionismo culturale presente in città;
- ✓ valorizzare, nella sussidiarietà, la libera attività delle realtà culturali presenti, alle quali vanno forniti mezzi, risorse, strumenti e spazi anche a condizioni economiche meno onerose;
- ✓ concedere il teatro e gli altri spazi pubblici a titolo gratuito o a condizioni meno onerose alle realtà culturali cittadine per favorirne la crescita culturale e artistica;
- ✓ recuperare le vecchie conserve attraverso accordi con i proprietari;
- ✓ recuperare la "chiesina della vena" attraverso accordi con i proprietari;
- ✓ realizzare una pinacoteca permanente dove esporre il patrimonio artistico della città di Cesenatico;
- ✓ allargare il museo della Marineria nel tratto di canale al di là del Ponte del gatto.

11. PROMOZIONE SPORTIVA

La promozione dello sport, inteso come esercizio fisico, sviluppo del corpo e dell'intera persona, va potenziata per la funzione sociale che lo sport svolge nell'apprendimento di valori che aiutano la crescita, la socializzazione e prevengono fenomeni di emarginazione e di devianza. La qualità della vita di una città si misura pure dal rendimento delle attività sportive.

Per questo si propongono:

- ✓ valorizzare le società sportive che svolgono un importante lavoro educativo;
- ✓ individuare posti barca per i diportisti di Cesenatico;
- ✓ dotare i parchi pubblici di nuove attrezzature anche dedicate ai nuovi sport (calisthenics, ...)
- ✓ lavorare affinché Cesenatico continui ad essere un punto di riferimento per il turismo sportivo legato agli sport più diffusi (ciclismo, calcio, basket, pallavolo) ma anche favorendo quegli eventi che sempre di più stanno affermandosi in città: triathlon, maratona, sport acrobatici, beach volley, vela, pattinaggio (aggiungiamo anche altri sport se vogliamo).

12. GRANDI OPERE

La città di Cesenatico necessita di alcune risposte urgenti soprattutto a livello infrastrutturale.

Per questo proponiamo:

- ✓ riqualificare le reti di canali interni per aumentare la sicurezza dalle inondazioni e per renderli fruibili alla piccola navigazione (kajak, canoa, etc.) e realizzare piste ciclabili, ad essi adiacenti, e percorsi equestri;
- ✓ riqualificare alcune zone della città pubblica con attrazioni tipo sky park, gonfiabili, case sugli alberi, splash park area ed altre attrazioni simili;
- ✓ completare la realizzazione della vasca di laminazione a ridosso della statale adriatica ottenendo così un grande parco naturale cittadino;

- ✓ completare la realizzazione della nuova scuola primaria "2 agosto 1849" in via Torino;
- ✓ trasferire alcuni uffici comunali nell'edificio che attualmente ospita la scuola "2 agosto 1849" in via Saffi" in modo da liberare la sede della Polizia Municipale e i locali dell'attuale servizio scuola dove si potrebbe realizzare una pinacoteca permanente con il patrimonio artistico della città di Cesenatico;
- ✓ riqualificare gli ultimi due tratti della vena Mazzarini
- ✓ chiedere alla Regione di studiare la fattibilità della "metropolitana di costa".

13. CESENATICO SERVIZI

Occorre valorizzare maggiormente il ruolo della Società Cesenatico Servizi s.r.l. attraverso un rinnovato rapporto di collaborazione con l'amministrazione comunale ottimizzando e sviluppando i servizi offerti alla città.

Per questo proponiamo:

- ✓ migliorare la sinergia fra Comune e Cesenatico Servizi, unificando funzioni e procedure per potenziare i servizi e l'accessibilità agli stessi da parte di tutti gli utenti;
- ✓ formalizzare nuovi contratti di servizio che includano una quota forfettizzata annuale per le manutenzioni straordinarie, per permettere una ottimizzazione della tempistica di realizzazione degli interventi manutentivi ed una programmazione pluriennale delle attività manutentive, con conseguenti risparmi in termini di costi per appalti di servizi e lavori.

14. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E BILANCIO COMUNALE

La semplificazione istituzionale è un obiettivo fondamentale da raggiungere nella nostra Regione. Riteniamo che la legge 21, che ha portato alla nascita della Unione "Rubicone e mare", non abbia apportato i vantaggi promessi.

Crediamo che l'identità romagnola sia fondamentale per la crescita culturale ed imprenditoriale del nostro territorio. Sosterremo quindi ogni percorso che vada verso una maggiore autonomia della Romagna.

Vogliamo continuare ad attuare la politica del buon padre di famiglia spendendo ciò che è strettamente necessario senza sprechi e valorizzando tutte le realtà presenti nel territorio.

Per questo si propongono:

- ✓ valorizzare il patrimonio comunale (Atlantica, ex colonia All, parco di Levante e di Ponente, Casa Calisesi e tutti gli altri edifici di proprietà comunale);
- ✓ ampliare le opportunità di accesso dei cittadini agli uffici pubblici;
- ✓ selezionare rigorosamente la spesa corrente;
- ✓ sviluppare l'utile lavoro di ricerca fondi anche attraverso la partecipazione a bandi europei attraverso il lavoro dell'ufficio comunale dedicato ai fondi europei;
- ✓ mettere in atto una oculata politica degli investimenti;
- ✓ valorizzare il patrimonio comunale che grazie al federalismo demaniale si è arricchito di importanti beni;
- ✓ continuare ad applicare all'Amministrazione comunale criteri mirati al rispetto della trasparenza e del rigore, nella consapevolezza che i soldi pubblici sono quelli dei cittadini e vanno pertanto amministrati con oculatezza, senza sprechi, spendendoli per i servizi necessari a perseguire il bene comune.

CANDIDATO SINDACO ROBERTO BUDA



LISTA FRATELLI D'ITALIA



LISTA LEGA



LISTA CIVICA PER BUDA


